

28.05.2021

Vaccinazione anti-COVID-19 in gravidanza

Care colleghe, cari colleghi,

Finora: l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) aveva in un primo tempo escluso le donne incinte dalla vaccinazione anti-COVID-19, per poi ammettere esclusivamente le donne incinte con un rischio più elevato. Dal 14.4.2021 è poi stata data la possibilità a una cerchia più ampia di donne incinte di ricevere la vaccinazione anti-COVID-19 nel 2° o 3° trimestre di gravidanza. Tale cerchia includeva le donne incinte affette da malattie croniche particolarmente a rischio di COVID-19 ([vedi categorie di persone particolarmente a rischio](#)) e le donne nel 2° e 3° trimestre di gravidanza con aumentato rischio di esposizione alla malattia COVID-19 (in particolare il personale sanitario). Ciò valeva a condizione che la paziente avesse dato il suo consenso scritto dopo essere stata ampiamente informata dal medico specialista in ginecologia e ostetricia che avrebbe prescritto la vaccinazione.

Attualmente: la nuova raccomandazione vaccinale in gravidanza è ora stata nuovamente ampliata. Finora negli USA sono state vaccinate ben più di 200 000 donne incinte con i vaccini anti-COVID-19 a mRNA, senza che siano emersi indizi di effetti collaterali inattesi su madri e figli. A fine aprile 2021 è stato pubblicato uno studio di registro di follow-up prospettico e non randomizzato condotto su più di 35 000 gestanti vaccinate (*Shimabukuro et al., N Engl J Med, aprile 22, 2021*), che non ha evidenziato nessun effetto nocivo diretto o indiretto della vaccinazione per quanto riguarda la gravidanza, lo sviluppo embrionale/fetale, il parto o lo sviluppo postnatale. **Sulla base dei dati di questi studi più ampi l'UFSP, la CFV e la SSGO hanno deciso di rendere possibile la vaccinazione anti-COVID-19 per tutte le donne incinte alle seguenti condizioni:**

- 1. La vaccinazione anti-COVID-19 con un vaccino a mRNA è raccomandata per tutte le donne incinte affette da una malattia cronica inclusa nell'elenco delle categorie di persone particolarmente a rischio ([vedi categorie di persone particolarmente a rischio](#)) o con aumentato rischio di esposizione alla malattia COVID-19.** Ciò dopo che la paziente è stata informata nel dettaglio da un medico (ginecologo o di famiglia), con un'attenta valutazione dei rischi e dei benefici, e che ha firmato un consenso scritto.
- 2. Inoltre, tutte le donne incinte che lo desiderano hanno la possibilità di farsi vaccinare,** anche in questo caso dopo essere state informate nel dettaglio da un medico (ginecologo o di famiglia), con un'attenta valutazione dei rischi e dei benefici, e aver firmato un consenso scritto.
- 3. La vaccinazione anti-COVID-19 non deve essere fatta nel 1° trimestre della gravidanza.** In caso di somministrazione accidentale di un vaccino anti-COVID-19 a mRNA nel primo trimestre di gravidanza non vi è motivo per considerare un'interruzione della gravidanza. Né negli esperimenti sugli animali né nei casi noti finora di vaccinazioni nel primo trimestre di gravidanza (più di 1000 casi pubblicati nello studio citato sopra) sono stati riscontrati danni agli embrioni e il tasso di aborto non è aumentato.
- 4. Per la vaccinazione anti-COVID-19 è necessaria una dichiarazione di consenso scritta della gestante e una ricetta medica (redatta dal medico ginecologo o di famiglia).** La donna incinta può quindi annunciarsi direttamente online sul sito del Cantone dedicato alla vaccinazione per ottenere un appuntamento per la vaccinazione. **Le priorità vaccinali sono stabilite dalle autorità sanitarie cantionali.**

5. È necessario un follow-up della gravidanza e del parto da parte del ginecologo curante (registrazione di eventuali effetti collaterali della vaccinazione su madre o bambino). In caso di effetti collaterali rilevanti vige l'obbligo di notifica a Swissmedic.

La SSGO, in collaborazione con l'UFSP, ha creato a tale scopo due moduli scaricabili qui:

- [Modulo di consenso e ricetta medica](#)
- [Modulo di follow-up](#)

Questi due moduli, disponibili nelle tre lingue nazionali, dovrebbero essere utilizzati per la vaccinazione delle donne incinte. Se la paziente consente a una raccolta anonima di dati nel registro COVID presso il CHUV di Losanna, può firmare il modulo di follow-up che il ginecologo invierà poi al registro COVID al CHUV (e-mail: covipreg@chuv.ch). Attenzione: la notifica al registro COVID non sostituisce la notifica a Swissmedic di eventuali effetti collaterali rilevanti.

Vi preghiamo di prestare attenzione anche alle seguenti **informazioni importanti**:

- **La vaccinazione anti-COVID-19 a mRNA non ha alcun influsso negativo sulla fertilità di uomini e donne e può dunque essere somministrata anche nel caso in cui una coppia stia pianificando una gravidanza. Si consiglia di attendere 3-4 settimane dopo la seconda dose di un vaccino a mRNA prima di tentare una gravidanza.**
- **I vaccini anti-COVID-19 a mRNA possono essere somministrati senza restrizioni anche durante l'allattamento**

Cordiali saluti

Dr. med. Irène Dingeldein

Prof. Dr. med. Daniel Surbek

Prof. Dr. med. David Baud